

Uva da tavola, i numeri di un primato Made in Italy

Secondo il report Ismea, nel 2024 a livello nazionale l'offerta di uva da tavola sale a un milione di tonnellate (+12% in un anno), di cui il 98% è di produzione italiana mentre il restante 2% riflette l'import di produzioni fuori stagione. L'export di 382mila tonnellate segna una crescita dell'1% in quantità e del 13% in valore pari a 912 milioni di euro. Tra i prodotti ortofrutticoli freschi l'uva da tavola, con 17,6 milioni di famiglie acquirenti (+10,4% nel 2024 rispetto al 2023) incalza ora il successo delle mele che però sono commercializzate 12 mesi l'anno. Una chiave del successo è il mix varietale di uva da tavola con e senza semi che rende il made in Italy più competitivo sui mercati internazionali, conquista nuove fasce di consumatori con in primis i giovani e le famiglie con bambini.